REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Via del Giglio 13 - Tel Redazione 272 808 - Tel Amministrazione 294 135 UFFICIO DISTRIBUZIONE Agenzia «Alba» Via Cennini, Tel 287 392

Da parte del comitato promotore

APPROVATO LO STATUTO PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO

Sarà ora sottoposto all'esame degli enti interessati

Il comitato promotore per l'aeroporto di S. Giorgio a Colonna ha approvato all'unanimità la bozza di statuto della società per azioni che avrà lo scopo di costruire e di gestire l'aeroporto continentale di Firenze. Entro il mese questa bozza di statuto sarà sottoposta all'approvazione degli enti interessati dopodiché sarà possibile dar vita alla società. Alla riunione tenutasi presso l'Ente del Turismo erano presenti i rappresentanti di tutti gli enti che fanno parte del comitato promotore e cioè i rappresentanti del comune, della provincia, dei comuni di Campi Bisenzio e di Prato, della Cassa di Risparmio, dell'Associazione Industriali, dell'Azienda Autonoma del Turismo di Prato, dell'Unione Commercianti e di altre associazioni di categoria; erano presenti anche i componenti la commissione di studio per la redazione della bozza.

Altri particolari sulle decisioni del comitato e sui problemi ancora aperti per la realizzazione dell'aeroporto sono stati forniti successivamente dal presidente del comitato Tancredi il quale ha informato che mentre i due progettisti ing. [illegible] e architetto Nustrini stanno predisponendo il progetto esecutivo che sarà esaminato da parte del comitato entro la fine dell'anno e mentre i tecnici dei quattro comuni interessati all'aeroporto stanno ultimando lo studio sul la viabilità connessa con l'aeroporto il comitato ha potuto definire il problema dell'organismo che dovrà realizzare concretamente l'opera da tutti così attesa.

Avevamo affidato lo studio tecnico giuridico su questo ultimo aspetto al prof. Predieri docente universitario, all'avv. Badini presidente dell'Ordine dei notai e al dott. Fazzini commercialista i quali hanno consentito al comitato di poter analizzare approfonditamente lo statuto appena approvato. Nei prossimi giorni i componenti il comitato sottoporranno lo statuto stesso all'approvazione degli organi da essi rappresentati.

Lo statuto delinea un tipo di società a capitale misto. Lo Stato come è noto stanzierà per l'aeroporto il 60 per cento dell'importo necessario alla realizzazione dell'opera. Il restante 40 per cento dovrà essere reperito dalla costituenda società. Lo statuto prevede che il 10 per cento del capitale sociale deriverà dai conferimenti legali enti pubblici e il 90 per cento sarà conferito dai privati. A tal proposito saranno infatti messe in vendita due categorie di azioni: A di fronte al capitale pubblico e B di fronte del capitale privato.

Peraltro è previsto che nel consiglio di amministrazione saranno rappresentati pariteticamente e di cinquanta per cento sia gli enti pubblici che i privati. Il presidente del consiglio di amministrazione sarà nominato tra i membri rappresentanti gli enti pubblici ed è previsto inoltre che in caso di votazione con risultato di parità il presidente avrà il diritto di esprimere un voto plurimo.

Entro il 30 del mese, dopo che i vari enti che fanno parte del comitato avranno a loro volta approvato lo statuto, sarà costituita la società.

L'ultimo problema da risolvere è quello relativo alla scelta del nome dell'aeroporto; è stata sottoposta ai componenti del comitato una rosa di nomi: Dante Alighieri, Galileo Galilei, Michelangelo Buonarroti. La scelta avverrà ovviamente nella prossima seduta.

Dal 20 al 24 alle Cascine

UN CICLO DI FILM AL FESTIVAL DELL'UNITÀ

Il compagno Claudio Petruccioli

Nel quadro delle manifestazioni del Festival provinciale de «l'Unità» che come è noto si aprirà il 20 prossimo al Parco delle Cascine — è stata allestita una rassegna cinematografica che prevede la proiezione dei seguenti film.

Venerdì sera alle ore 21 sarà proiettato il film «Ottobre»; sabato sera sempre alle 21 «Morire a Madrid»; domenica sera «La lunga marcia di Pechino», lunedì «rivoluzione a Cuba», martedì, infine sarà proiettato «Lontano dal Vietnam».

Il programma del Festival provinciale della stampa comunista prevede anche due grandi manifestazioni popolari: una attorno al tema «I giovani e il PCI» che avrà luogo venerdì sera alle ore 21, alla quale interverrà il compagno Claudio Petruccioli, segretario nazionale della Federazione Giovanile Comunista; la seconda attorno al tema «Emancipazione femminile e avanzata verso il socialismo» che avrà luogo sabato sera alle ore 21 ed alla quale interverrà la compagna Adriana Seroni responsabile nazionale della Sezione femminile del partito.

Continuano frattanto le altre manifestazioni attorno al Festival de «l'Unità».

EMPOLI — Domani sera i gruppi di Teatro Studio di Empoli e dello Sperimentale di Castelfiorentino presenteranno un recital dal titolo «Delitto di follia» (I fatti del 1 marzo 1921). Il festival de «l'Unità» e della stampa comunista si concluderà domenica con un comizio di un compagno della Direzione del PCI che avrà luogo alle 18. Alle 21 carosello di canzoni.

CAMPI BISENZIO — Stasera alle ore 21 riunione interregionale di boxe organizzata dalla Polisportiva «Lanciotto Ballerini». Sabato sera serata danzante. Domenica conclusione del Festival con una diffusione straordinaria de «l'Unità». Alle ore 21 premiazione per la migliore pagella 1968. Alle ore 21 serata danzante.

LE PANCHE — Il Festival de «l'Unità» della sezione delle «Panche» inizia domani. Domani sera alle ore 21 presso il circolo «Il Campino», il compagno sen. Umberto Terracini della Direzione, terrà un pubblico comizio.

Stasera il compagno Ventura parlerà a Badia a Settimo e il compagno Ullano Ragionieri a S. Brigida.

Oggi a Empoli

Sciopero di 24 ore delle confezioniste

L'agitazione sarà estesa a tutti i maggiori centri della provincia. Le decisioni dell'attivo dei calzaturieri

Le confezioniste interne del le aziende a lavorazione a catena dell'Empolese scendono oggi in sciopero per 24 ore. Per le ore 16 è prevista una assemblea generale presso la Camera del Lavoro di Empoli per fare il punto della situazione dopo che il negativo atteggiamento della associazione padronale nei riguardi della richiesta di trattative avanzata dai sindacati ha provocato l'agitazione delle lavoratrici. Lo sciopero infatti è stato proclamato a conclusione di una assemblea generale nel corso della quale sono state ribadite le rivendicazioni.

A questo sciopero faranno seguito tra alcuni giorni quelli che verranno proclamati a Certaldo, Castelfiorentino, Sesto Fiorentino, Pontassieve e nella città.

Le rivendicazioni poste dai sindacati — si afferma in un comunicato della Filtea CGIL provinciale — pur essendo assai differenziate affrontano le esigenze di migliorare la condizione operaia e possono essere così riassunte:

a) diritto di assemblea in fabbrica con la presenza dei dirigenti sindacali; b) miglioramenti premi di produzione in atto e loro riproporzionamento nella riduzione di orari; c) soste intermedie retribuite per limitare il pericolo delle malattie del sistema nervoso; d) estensione accordo luglio 1961 agli addetti alla produzione della confezione di abiti da signora e biancheria per signora e per uomo; e) istituzione di un fondo aziendale alimentato dai proventi della produzione per garantire un adeguato salario ai lavoratori sospesi per cause di forza maggiore; f) rispetto dell'orario contrattuale di lavoro e delle altre norme contrattuali e di legge (qualifiche ambiente di lavoro, eccetera); g) aggiornamento delle tariffe sul lavoro a domicilio e applicazione corretta delle norme di legge in tema di assicurazioni sociali e previdenziali.

CALZATURIERI

L'attivo provinciale dei lavoratori calzaturieri riunitosi presso la CCDL ha preso atto con soddisfazione della piena riuscita del recente sciopero e della manifestazione di protesta presso la «Campionaria Internazionale della Calzatura» per contestare la linea padronale e realizzare le note rivendicazioni.

L'attivo al termine dei suoi lavori ha deliberato all'unanimità di continuare l'agitazione mediante le lotte articolate nei più importanti calzaturifici della provincia riproponendosi altri scioperi generali di tutta la categoria ogni qualvolta ne intraveda l'opportunità ed ha dato mandato alla segreteria di rendersi disponibile ad eventuali trattative con l'associazione degli industriali, a condizione che la stessa si pronunci per una seria e concludente trattativa sui problemi posti.

L'attivo ha proposto inoltre ai responsabili del coordinamento regionale di indire una nuova riunione dei vari sindacati provinciali della Toscana per la promozione di lotte generalizzate del settore intese ad inserire nella battaglia sindacale in corso tutti i lavoratori interessati.

Una nota dell'assessore Montemaggi

L'interessamento della Provincia a favore degli spastici

Interrogazione urgente dei compagni Fabiani e Palazzeschi

L'assessore provinciale alla Assistenza sig.ra Loretta Montemaggi ci ha inviato una nota con la quale vengono messe a punto alcune questioni riguardanti il grave problema degli spastici sollevate in questi giorni dalla stampa cittadina.

In questi ultimi giorni la stampa cittadina ha dato ampio spazio al problema della assistenza agli spastici accogliendo lettere di genitori che richiamavano l'attenzione della opinione pubblica e delle autorità sulla attuale insoddisfacente situazione specialmente per quanto riguarda il funzionamento dell'Ente di rieducazione motoria Gino Frontali dell'Erta Canina.

Fra gli aspetti della questione che sono stati trattati si è fatto riferimento anche agli enti locali e fra questi all'Amministrazione provinciale.

Riteniamo utile a questo punto fornire alcune precisazioni sulle iniziative della Provincia a favore degli spastici e sui limiti obiettivi che si pongono agli enti locali.

Occorre ricordare in primo luogo che ai sensi della legge 10 aprile 1954 n. 15 la competenza per l'assistenza agli spastici è affidata al ministero della Sanità. Gli interventi delle Province — le cui competenze sono come è noto rigidamente fissate dalla legge — hanno quindi carattere della facoltatività e basta avere un minimo di esperienza amministrativa per capire quanto la realizzazione di iniziative sia condizionata da una infinità di ostacoli legati soprattutto alla scarsa disponibilità di mezzi e ai rigidi controlli tutori. Basta ricordare a questo proposito che la decisione di aumentare nel bilancio provinciale la cifra destinata alla assistenza agli spastici è stata regolarmente respinta dagli organi tutori che hanno confermato lo stanziamento degli anni precedenti nonostante che le richieste di assistenza e di intervento fossero in continuo e costante aumento.

A parte queste difficoltà la Amministrazione provinciale ha fatto il possibile per reperire nel suo bilancio sempre più cospicui fondi da destinare agli spastici: sono stati concessi sussidi straordinari a tutti coloro che ne facevano richiesta, contributi per avviamento al lavoro, per spese scolastiche o per cure marine; è stato garantito il trasporto di decine e decine di minorati dalle rispettive abitazioni ai centri di rieducazione motoria; sta fornendo alle associazioni i mezzi di trasporto; sta concedendo contributi individuali.

Va soprattutto ricordato che la Provincia si è assunta oneri rilevanti che sono propri allo Stato assumendosi la spesa per il 1967 di una retta integrativa per ogni spastico assistito per un impegno finanziario di circa 20 milioni. Questo intervento fu deciso dalla Amministrazione provinciale a causa delle gravi difficoltà che l'insufficienza della retta governativa creava per il lavoro e la vita stessa della associazione.

La Provincia contemporaneamente si è resa conto che era necessario iniziare un discorso generale sull'intero argomento dato che gli interventi eccezionali anche se consentivano di rimediare in qualche modo alle difficoltà che via via si presentavano lasciavano immutata la situazione di fondo. È proprio per questo che si è deciso di esaminare la possibilità di un intervento diretto nella gestione in collaborazione con altri enti e associazioni, del centro di rieducazione motoria dell'Erta Canina.

È un problema complicato e di non facile soluzione perché non basta manifestare una volontà per vederla realizzata: un intervento degli enti locali potrà essere stabilito sulla base di un attento esame di tutti gli aspetti della questione finanziari, amministrativi ecc. Non bisogna dimenticare inoltre, i doveri che incombono al ministero della Sanità perché non riteniamo che sia giusto che gli enti locali si sostituiscano completamente a chi deve intervenire.

L'interesse concreto che la Provincia ha dimostrato fino ad oggi per gli spastici non ha bisogno di convalide: si farà il possibile per andare avanti nei limiti purtroppo della facoltatività cercando di non disperdere le energie ma di riunirle.

Grazie per l'ospitalità».

Frattanto sul grave problema degli spastici i compagni senatori Mario Fabiani e Vasco Palazzeschi hanno inviato al ministero della Sanità la seguente interrogazione urgente:

«Premessa la grave situazione determinatasi al Centro rieducazione spastici di Firenze che ha gettato nella più drammatica costernazione centinaia di famiglie alle quali viene a mancare il conforto di vedere assistiti i loro figli, considerato che tale situazione è dovuta a mancanza di locali e mezzi adeguati allo scopo, i sottoscritti interrogano con urgenza l'on. ministro della Sanità per conoscere se non intenda intervenire in via straordinaria al fine di consentire al centro di Firenze un normale funzionamento e la possibilità di accogliere tutte le richieste di iscrizione presentate dalle famiglie colpite da un così tragico destino. I sottoscritti ritengono tale intervento inderogabile in attesa che il Parlamento ed il Governo provvedano con la necessaria urgenza ad una nuova ed adeguata disciplina legislativa in materia di assistenza agli spastici».

Continuano le ricerche da parte dei Vigili

È un manovale calabrese il giovane che si è ucciso gettandosi in Arno

Sembra che non vi siano più dubbi: il giovane che la scorsa notte si gettò nelle acque dell'Arno dal ponte Santa Trinita è il manovale Basilio Salerno di 22 anni, nato a Bocchigliero (Cosenza) ma residente da tempo a Sesto Fiorentino in via Verdi n. 75.

Circa quattro mesi orsono il 22 aprile il Salerno aveva tentato di uccidersi tagliandosi le vene dei polsi. In quell'occasione fu salvato in tempo e trasportato all'ospedale di Careggi fu giudicato guaribile in dieci giorni. Poi una volta guarito aveva ripreso il suo lavoro di manovale. In questi ultimi tempi dipendeva dalla ditta «Sabatini costruzioni edili» con sede in via Caduti di Cefalonia 76.

La scorsa notte il giovanotto ha cercato la morte nelle acque del fiume. È stato visto da due persone le quali sono accorse al centro del ponte da dove il giovane si era lanciato. Sulla spalletta c'era una giacca blu. I due testimoni hanno visto il giovane tornare a galla una decina di metri oltre il ponte agitare le braccia e quindi scomparire.

Nella tasca interna della giacca i carabinieri chiamati da uno dei testimoni, Mauro Bartolesi abitante in via del Ponte all'Asse 30 rinvenivano un passaporto rilasciato dalla questura di Cosenza e un libretto di lavoro: i documenti erano intestati a Basilio Salerno di 22 anni.

Sul posto giungevano anche i vigili del fuoco che con potenti riflettori iniziavano le ricerche dello sventurato giovane, ricerche che venivano riprese ieri mattina ma senza alcun risultato.

Perché il giovane Salerno ha cercato la morte? Secondo i carabinieri che hanno svolto gli accertamenti sembra che il giovane soffrisse di un grave esaurimento nervoso e ciò sarebbe confermato dal precedente tentativo di suicidio avvenuto come abbiamo detto il 22 aprile scorso.

Ma non è da escludere che possano sussistere anche altri motivi. Potrebbe darsi che il giovane si trovasse in questi ultimi tempi in cattive condizioni economiche. Potrebbe darsi benissimo che il Salerno fosse rimasto senza lavoro.

NELLA FOTO: i vigili del fuoco durante le ricerche

A Sorgane mancano i servizi e le scuole

La precaria situazione urbanistica in cui versa il quartiere di Sorgane è stata denunciata da una lettera. A parte la mancanza di prodotti di Monopolio della cassetta per imposizione di numeri civici appositi e la presenza di rovi e arbusti al posto dei ventilati giardini nel quartiere manca una farmacia e una regolare condotta medica così importante in un quartiere.

È insufficiente a Sorgane il servizio Ataf per il collegamento col centro cittadino (la linea 33 ha una frequenza bassissima ed ha il capolinea in piazza S. Croce come dire che per la stazione F.S. è giocoforza prendere due linee); inoltre manca un vero e proprio collegamento con la zona degli ospedali di Careggi.

Ma ciò che è più grave *a Sorgane mancano le scuole*: alla riapertura i numerosi bambini in età elementare saranno costretti (i più fortunati) a recarsi a lezione e affrontare così i pericoli infidi e costanti della strada (la maggioranza dei genitori non può accompagnarli per motivi di lavoro). Altri non troveranno nemmeno *posti liberi* nelle scuole vicine. I ragazzi in età media poi dovranno sostenere, severamente terminare la scuola d'obbligo, lunghi trasferimenti nel centro cittadino con tutti i disagi che ne derivano.

Ora chiediamo — conclude la lettera — alle autorità competenti che prendano al più presto in esame questi problemi a loro già presentati e facciano il possibile per risolverli non dimenticando che Sorgane pur essendo un CEP è anche un quartiere residenziale appartenente al comune di Firenze comune in cui tutti gli abitanti del quartiere confidano.

Stasera dibattito a Reggello sulla Cecoslovacchia

Questa sera alle ore 21 alla Casa del Popolo di Reggello avrà luogo un dibattito sui problemi della Cecoslovacchia.

bianca e nera

Raccolta per i terremotati dell'Iran

La Federazione degli studenti iraniani in Italia (FUSII) sotto la direzione della Confederazione internazionale ha organizzato una raccolta di fondi a favore dei fratelli iraniani colpiti dal terremoto. La sede del Comitato fiorentino proterremotati è in piazza Brunelleschi presso la Facoltà di Architettura. Le offerte potranno essere versate sul c.c. n. 60208 Banco di Roma Filiale di Firenze.

Per gli autoveicoli

L'assessorato alla polizia urbana avendo rilevato come l'abuso della sosta degli autoveicoli sui marciapiedi della città assuma sempre più preoccupanti proporzioni dando luogo a gravi inconvenienti primo di tutti il danneggiamento dei marciapiedi medesimi molti dei quali sono stati recentemente ricostruiti dopo l'alluvione, invita la cittadinanza ad astenersi dal compiere tale abuso che è peraltro di ostacolo al transito dei pedoni avvertendo che ove l'attuale situazione non dovesse modificarsi saranno senz'altro adottati nei confronti degli inadempienti i relativi provvedimenti di legge.

Controllo auto a noleggio

L'assessorato alla polizia urbana informa che dal 14 al 21 ottobre prossimo come disposto con ordinanza n. 568 del 9 settembre 1968 tutti gli autoveicoli adibiti al servizio di noleggio di rimessa verranno sottoposti ad una visita di controllo per accertarne la loro idoneità agli effetti del decoro e dell'estetica nel piazzale di Porta Romana distaccamento vigili urbani dalle ore 9 alle ore 13. Sono previste sanzioni a carico degli inadempienti alle suindicate disposizioni.

In agitazione i medici dei consorzi antitubercolari

Si è riunito in Firenze il comitato di agitazione del sindacato medici dei centri provinciali antitubercolari per fare il punto della situazione rivendicativa della categoria.

Esaminate le singole situazioni provinciali inerenti le deliberazioni dei comitati amministrativi dei CPA e le relative approvazioni della autorità tutoria, constatato che a tutt'oggi solo due CPA (Pisa e Firenze) hanno ottenuto l'approvazione dell'autorità di controllo alla delibera [illegible] per cui nei rimanenti consorzi il problema è ancora aperto [illegible] Giunte provinciali [illegible] restante indennità di studio persistono resistenze ai vari livelli, considerato che la categoria si è dimostrata altamente comprensiva non sospendendo ulteriormente l'attività sanitaria essenziale per non creare ulteriori disagi alla popolazione [illegible] del Consorzio antitubercolare della Toscana [illegible] contrario perché le loro richieste vengano al più presto [illegible] Giunte provinciali amministrative invita ad una sollecita soluzione di tutta la questione comunicando che in caso contrario si vedrà costretto a riprendere quelle forme di lotta sindacale che riterrà più opportune.

Tre feriti sulla «A 1»

Pauroso incidente in via Brunelleschi

Anche la giornata di ieri è stata costellata da numerosi incidenti della strada il più spettacolare dei quali è avvenuto sull'Autostrada del Sole dove un'auto con a bordo una famiglia di Piano di Sorrento è finita contro un guardrail. Nell'incidente sono rimaste ferite la signora Clelia Cirgiullo in Russo di 41 anni e le sue figlie Rosalba di 16 anni e Lucia di 9 anni. La Cirgiullo è stata giudicata guaribile in 8 giorni, sua figlia Rosalba in 10 giorni e Lucia in 5 giorni.

Verso le 8 di ieri le tre donne si trovavano a bordo di un'auto condotta dal capofamiglia che percorreva la corsia sud. Giunta al chilometro 241 in prossimità di Barberino di Mugello la vettura dopo una paurosa sbandata è finita contro il guardrail.

Anche Giotto Dolfi di 19 anni abitante in via Adriani 1 è rimasto vittima di un incidente della strada. Mentre in motorino percorreva via Guelfa e stava cercando di effettuare un sorpasso il conducente di una «Austin» in sosta ha aperto lo sportello. Il Dolfi ha così urtato contro la portiera riportando delle abrasioni alle dita della mano sinistra e la frattura della mano. A Santa Maria Nuova è stato giudicato guaribile in venticinque giorni.

Un pauroso incidente è avvenuto verso le 11,30 in via del Campidoglio all'angolo con via Brunelleschi. Una «500» targata FI 159238 condotta da Carlo Frazzini è stata colpita in pieno da un'auto del corpo diplomatico. I maggiori danni li doveva riportare la utilitaria e Franco Scneri di 17 anni abitante a Vernio in via Roma 29 che si trovava seduto accanto al Frazzini ha urtato la testa contro il parabrezza mandandolo in frantumi e si è prodotto delle escoriazioni alla fronte. A Santa Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 7 giorni.

Una bimba di 4 anni Elena Ialle abitante a Lastra a Signa in via Poggio Vittorio 17 è caduta da un muro e si è fratturata l'omero destro. Al San Giovanni di Dio è stata giudicata guaribile in 40 giorni. La madre della piccola ha dichiarato che verso le 11 la figlia elusa la sua sorveglianza aiutandosi con una scala è salita su un muro di cinta ed ha fatto un volo di circa due metri.

Al Centro Traumatologico è stato ricoverato l'operaio Carlo Boschetti di 55 anni abitante in via Borgognissanti 43. Il Boschetti ieri mattina mentre stava lavorando all'interno della autofemolazione di via delle Stibbe? dove esta colando [illegible] è stato investito da una piccola che improvvisamente si è staccata. Nel danno ha riportato la frattura parietale sinistra, la frattura della scapola sinistra e la frattura della quinta, sesta, settima e ottava costola destra.

NELLA FOTO: la «500» investita in via Brunelleschi

In via Por Santa Maria

Rubato a un gioielliere un anello con brillanti

Un anello d'oro bianco da donna con brillante centrale e sei brillanti laterali del valore di 800 mila lire è stato rubato al gioielliere Marco Gori di 26 anni abitante in via Dante Alighieri 15 proprietario di un negozio di gioielleria situato in via Por Santa Maria 7 rosso. Il furto — che è stato denunciato ai carabinieri del nucleo investigativo — sarebbe avvenuto il giorno 8 settembre scorso. Durante la giornata sono entrati nella gioielleria del Gori numerosi clienti italiani e stranieri in mezzo ai quali evidentemente doveva trovarsi il ladro il quale approfittando della confusione ha sottratto l'anello. Il gioiello infatti si trovava nella cassaforte ma durante il giorno del furto venne estratto diverse volte per essere mostrato ai clienti che ne facevano richiesta.

Per colpa del vino finisce alle Murate

Il vino ha giocato un brutto scherzo a Siro Papucci di 40 anni abitante in via XXVII Aprile 4. Fermato da una pattuglia della polizia perché sorpreso in via Nazionale mentre nelle tasche alcuni passanti ha dato in escandescenze pronunciando parole oltraggiose nei confronti delle due guardie.

Identificato per Siro Papucci l'uomo veniva fermato e accompagnato all'ospedale di Santa Maria Nuova ma anziché calmarsi il Papucci ha continuato a dare in escandescenze. È stato ricoverato nel reparto osservazione in attesa che smaltisca la sbornia. Dovrà poi rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza.

FARMACIE DI TURNO

TURNO SETTIMANALE E FESTIVO (Orario ininterrotto 8,30-20)

P.za S. Giovanni 20r; Taverni Via dello Studio 30r; Pegna P.za S. Maria Nuova 1r; S. M. Nuova Via Condotta 40r; Stori Via dell'Agnolo 171; Bigagli P.za Madonna 17r; Restelli Via S. Gallo 143r; Cisbani Via Cavour 30r; Cavour Via Vigna Nuova 1r; Matteini P.za Coldoni 2r; Ministeriani Borgognissanti 10r; S. G. di Dio Via Lorenzo 107r; Comunale 15 Via Sienese 11 ar; Della Certe Via Il Prato 41r; Tramonti Via Ponte a Mezzo; Pi Gatti Via Levanti 18; Comunale n. 2 Via Bronese 1r; Pont Rosso Via Le 1 Vittoria; Donatello Via Marconi 1r; Ceno Stele Vle De Amicis 21r; Marucelli Via Bellariva 23; Comunale n. 12 Via S. Niccolò 35; Comunale n. 7 Via Senese 81; Gandini P.za S. Felice 1r; Baldini Via Pistoia 79r; Ferrini Via G. P. Orsini 27r; Morelli